



ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Area Sud

Via Sante Cezza . 73024 Maglie

Tel 0836.425225 fax0836.425226

e-mail: sispsud@asl.lecce.it

sispsud.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Prot. n.

Maglie,

Rif. nota prot. n. 0018629/2026 del 03/04/2026

Alla Provincia di Lecce
Settore Ambiente e Sviluppo Strategico del Territorio
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente
LECCE
ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto : RESMAL S.R.L. – Impianto di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi sito nella Zona Industriale di Matino (LE).

Istanza di Autorizzazione Unica ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006 e di autorizzazione alle emissioni ex art.269 del D.Lgs. n. 152/2006.

Convocazione Conferenza dei Servizi ex art.14 della L. n. 241/1990.

Parere igienico-sanitario.

In relazione alla convocazione di Conferenza dei Servizi presso codesta Provincia concernente l'oggetto, lo Scrivente Servizio ha preso atto della documentazione allegata all'istanza, da cui si evince che:

- La Società proponente è la “*RESMAL S.r.l.*”, con sede nel Comune di Collepasso (LE), di cui è Amministratore Unico e legale rappresentante della medesima Società la Sig.ra Lucia Adriana Angelè. Il sito oggetto di intervento, identificato catastalmente al Foglio 15 P.lle 79 – 330, è esteso per una superficie di 17000 mq. L'area su cui ricade è classificata dallo strumento urbanistico comunale vigente come zona industriale “*Zona D2 – INDUSTRIA*”, a circa 1,65 chilometri dal centro abitato del Comune di Matino (LE), a circa 3,05 chilometri dal centro abitato di Casarano (LE) e a circa 2,38 chilometri dalla zona industriale del Comune di Casarano (LE).
- La ditta proponente intende realizzare un impianto per lo stoccaggio (R13) di rifiuti speciali non pericolosi. L'attività di messa in riserva (R13) consiste nel deposito di rifiuti per avviarli a trattamento presso impianti terzi regolarmente autorizzati allo svolgimento delle successive operazioni di recupero;
- Dal punto di vista funzionale l'impianto è organizzato in due principali aree operative: una zona di ingresso e accettazione dei rifiuti, comprendente il sistema di pesatura e le attività di controllo documentale, e una zona di stoccaggio, nella quale i rifiuti vengono depositati temporaneamente in appositi settori delimitati. L'area di stoccaggio è suddivisa in 22 slot complessivi, di cui 20 destinati alla gestione ordinaria dei rifiuti e 2 riservati a conferimenti in condizioni emergenziali. I rifiuti sono stoccati in cumuli all'interno degli slot, delimitati mediante setti modulari in calcestruzzo o elementi tipo “New Jersey”, che consentono la separazione delle diverse tipologie merceologiche e garantiscono una gestione ordinata dei flussi di materiale.



ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Area Sud

Via Sante Cezza . 73024 Maglie

Tel 0836.425225 fax0836.425226

e-mail: sispsud@asl.lecce.it

sispsud.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Le attività operative dell'impianto si articolano nelle seguenti fasi: ingresso dei mezzi conferitori, controllo amministrativo e pesatura, trasferimento nell'area di scarico, deposito del materiale nei settori di stoccaggio, eventuale movimentazione interna mediante pala meccanica e successivo carico sui mezzi destinati al trasporto verso impianti di recupero autorizzati. L'impianto non prevede lo svolgimento di operazioni di trattamento meccanico dei rifiuti quali frantumazione, selezione o vagliatura, ma esclusivamente attività di movimentazione e deposito temporaneo.

Al raggiungimento della capacità dell'impianto per ogni singola tipologia o comunque entro 12 mesi dalla data di conferimento i rifiuti entrati nell'impianto saranno conferiti presso terzi impianti di recupero autorizzati, dove saranno lavorati per l'ottenimento di materie prime seconde;

- Nell' *"Elaborato R3 - Relazione Tecnica Specialistica Inquadramento rispetto i criteri localizzativi del P.R.G.R.S"*, redatto dall'Ing. Donato Longo, si evidenzia che l'intervento ricade nella Zona Industriale del Comune di Matino, tipizzata dal P.R.G. come "Zona D2 – Aree destinate all'industria", e viene indicato che l'impianto è coerente con i criteri localizzativi del Piano Coordinato di Gestione dei Rifiuti Speciali, poiché conforme ai gradi di prescrizione di tutti i fattori ambientali previsti per gli aspetti considerati dal Piano;
- Nell' *"Elaborato R6 - Relazione Previsionale delle emissioni in atmosfera"* viene indicato che l'impianto non prevede emissioni convogliate, ma esclusivamente di tipo diffuso e risultano strettamente connesse alle modalità di gestione dei rifiuti, alla movimentazione dei materiali e al traffico dei mezzi all'interno dell'area operativa. Nella relazione viene specificato che l'impianto è dotato di sistemi di contenimento delle polveri basati principalmente sulla bagnatura dei materiali e delle aree di stoccaggio, mediante una rete idrica alimentata da un sistema di pompaggio e da un serbatoio di accumulo. Tali sistemi sono finalizzati alla riduzione del sollevamento e della dispersione delle polveri durante le operazioni di movimentazione e deposito dei rifiuti. Viene poi concluso che dalle valutazioni effettuate e dalle ipotesi cautelative adottate, l'esercizio dell'impianto non determina criticità significative in termini di emissioni diffuse di polveri e risulta compatibile con il contesto territoriale e con gli obiettivi di tutela della qualità dell'aria;

Tutto ciò premesso lo Scrivente Servizio esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione di cui all'oggetto, fermo restando che:

- siano osservate le norme contenute nella Parte I dell'Allegato 5 alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il Responsabile Tecnico dell'impianto presti particolare attenzione alla gestione della messa in riserva, con specifico riferimento alla possibile miscelazione dei rifiuti, valutando la compatibilità tra gli stessi sulla base delle caratteristiche chimico-fisiche e merceologiche;
- dovrà essere predisposta apposita valutazione previsionale di impatto acustico;



ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Area Sud

Via Sante Cezza . 73024 Maglie

Tel 0836.425225 fax0836.425226

e-mail: sispsud@asl.lecce.it

sispsud.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

- per gli scarichi dei reflui rivenienti dai servizi igienici, qualora l'area non risultasse asservita da pubblica fognatura, dovrà essere acquisita apposita autorizzazione allo scarico da parte dell'autorità competente, ai sensi del Regolamento Regionale n.26/2011 e della normativa vigente in materia;
- l'approvvigionamento idrico dei servizi igienici presenti dovrà essere garantito nel rispetto della normativa vigente, assicurando la disponibilità di acqua potabile conforme ai requisiti di legge;
- lo smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia e seconda pioggia dovrà avvenire nel rispetto e secondo le procedure e i criteri stabiliti dal R.R. n.26 del 09/12/2013 e s.m.i..

Sono fatte salve le valutazioni da parte di A.R.P.A. Puglia, nonché quelle di competenza di codesta Autorità competente in merito alle emissioni in atmosfera, anche con riferimento ai sistemi adottati per il contenimento delle stesse.

Sono fatte salve, altresì, le ulteriori valutazioni da parte degli altri Enti interessati nel procedimento, e comunque, qualora in fase di esercizio dovessero poi ravvisarsi problematiche di carattere ambientale, si dovrà procedere ad una rivalutazione su eventuali misure di mitigazione.

Il Tecnico della Prevenzione

Dott. Daniele Boscaglia



Il Dirigente Medico

Dr.ssa Chiara Trinchera